



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

UFFICIO I - AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE  
Settore delle Organizzazioni Sindacali

Protocollo n. 6866 .I

e-mail

Firenze, 9 febbraio 2017

Alle Organizzazioni Sindacali:

**S.A.P.Pe**

Segreteria Regionale Toscana - Umbria  
[toscana@sappe.it](mailto:toscana@sappe.it)  
[bonino@sappe.it](mailto:bonino@sappe.it)

**O.S.A.P.P.**

Segreteria Regionale Toscana - Umbria  
[lorenzotraettino@yahoo.it](mailto:lorenzotraettino@yahoo.it)  
[fabiodimperio82@gmail.com](mailto:fabiodimperio82@gmail.com)

**U.I.L.P.A./Polizia Penitenziaria**

Segreteria Regionale Toscana - Umbria  
[toscana@polpenuil.it](mailto:toscana@polpenuil.it)  
[firenze@polpenuil.it](mailto:firenze@polpenuil.it)  
[umbria@polpenuil.it](mailto:umbria@polpenuil.it)

**Si.N.A.P.Pe.**

Segreteria Regionale Toscana - Umbria  
[segreteriaregionalesinappe@gmail.com](mailto:segreteriaregionalesinappe@gmail.com)  
[info@sinappe.it](mailto:info@sinappe.it)

**U.S.P.P.**

Segreteria Regionale Toscana - Umbria  
[toscana@uspp.it](mailto:toscana@uspp.it)  
[segreteria nazionale@uspp.it](mailto:segreteria nazionale@uspp.it)

Sig. Davide Cesari c/o

**C.R. Spoleto**

**C.I.S.L. - F.N.S.**

Segreteria Regionale Toscana - Umbria  
[fns.toscana@cisl.it](mailto:fns.toscana@cisl.it)  
[luca.covarelli@vigilfuoco.it](mailto:luca.covarelli@vigilfuoco.it)

**F.S.A.- C.N.P.P.**

Segreteria Regionale Toscana - Umbria  
[toscana@cnpp.it](mailto:toscana@cnpp.it)

Sig. Piero Alessandrelli c/o

**C.R. Spoleto**

**C.G.I.L. - F.P.**

Segreteria Regionale Toscana - Umbria  
[fp.regionale@tosc.cgil.it](mailto:fp.regionale@tosc.cgil.it)  
[cgil.regionale@umbria.cgil.it](mailto:cgil.regionale@umbria.cgil.it)

**Oggetto:** Riorganizzazione UST Toscana e Umbria



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
**PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA**  
UFFICIO I - AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE  
Settore delle Organizzazioni Sindacali

Facendo seguito alla nota n. 10111 del 4 marzo del 2016 le OO.SS. in indirizzo sono invitate a partecipare alla seduta di contrattazione per il giorno 22 febbraio p.v. alle ore 11.00 presso gli uffici di questo Provveditorato.

Si invia in allegato informazione preventiva relativa alla materia di cui all'oggetto.  
Distinti saluti.

Il Provveditore  
Giuseppe Martone

**Oggetto: Informazione preventiva su riorganizzazione U.S.T. Toscana Umbria.**

Atteso che è necessario procedere ad una riorganizzazione del settore in oggetto indicato, le SS.LL. sono convocate presso questo ufficio in data 22. 02.2017 alle ore 11.00.

La necessità di tale riorganizzazione emerge ancora più significativa, a seguito dell'accorpamento dei due Provveditorati-Toscana e Umbria, accorpamento che rende per lo più vano quanto concordato con le OO.SS. toscane negli ultimi incontri sulla materia, tenuto conto che al tavolo non hanno partecipato le OO.SS. della Regione Umbria.

L'informazione preventiva riguarderà tutti i settori gestiti dall'U.S.T. e, al fine di agevolare il lavoro, sarà necessario procedere per ciascun argomento, procedendo ad una calendarizzazione degli incontri.

Gli argomenti da trattare saranno i seguenti:

**Riorganizzazione U.S.T.**

Al fine di procedere alla elaborazione di un nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio IV, è necessario presentare l'attività del settore.

A tal fine, si rappresenta che l'ufficio assicura il servizio delle traduzioni e dei piantonamenti a livello interregionale, garantendo il supporto a tutti i nuclei di competenza, vigilando sull'impiego delle risorse. Si occupa di tutte le competenze previste dal DM del 2012, nonché dal Modello Operativo delle Traduzioni e dei Piantonamenti. Si occupa, altresì, della sicurezza degli istituti penitenziari e dei servizi, provvedendo a formulare i piani di addestramento all'uso delle armi, da ora anche su base interregionale e locale di tutto il personale.

Ha al suo interno il Responsabile dell'armeria centrale, il Referente Regionale per l'armamento, l'equipaggiamento ed il vestiario, il Responsabile dell'attività di polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 5 co. 4 D.M. 14.06.2007.

Il dirigente di questo ufficio si avvale di una segreteria amministrativa che rientra nel settore della sicurezza, con i compiti di seguito indicati:

- raccolta delle disposizioni di servizio interne;
- gestione della posta in arrivo e in partenza;
- gestione della corrispondenza di diretta pertinenza del direttore UST;

- gestione dei fogli di uscita delle autovetture assegnate all'ufficio e all'aggiornamento e controllo dei relativi dati sul SIAT;
- gestione delle pratiche amministrative del direttore dell'Ufficio;
- pratiche connesse alle assenze a vario titolo del personale;
- gestione del modello 7 DAP;
- inserimento degli orari dei servizi del personale sui sistemi informatici di gestione dei servizi e pratiche connesse (chiusure mensili, straordinari e permessi);
- controllo dei servizi dei NN.TT.PP. sul Gusweb;
- gestione dei rapporti sindacali.

all'interno del settore sono impiegate n. 2 unità del ruolo degli agenti /assistenti, coordinate da un unità del ruolo di ispettori che allo stato viene impiegato anche all'interno del settore delle traduzioni e del NOR.

L'ufficio è articolato in due settori operativi/funzionali, quello della Sicurezza e quello delle Traduzioni, che hanno competenze separate ma coordinate e comunicanti, sia in termini di flusso di comunicazioni, sia di interscambio e supporto reciproco in caso di difficoltà a fronteggiare i servizi urgenti (consegna cifrati, ritiro armamento e materiale di equipaggiamento, traduzioni non rinviabili, tutele). Discorso a parte merita la corrispondenza inviata tramite servizio cifra o cripto per il corretto trattamento dei dati sensibili e personali, ovviamente trattata in modo separato.

All'interno del Settore Traduzioni è inserita la Centrale Operativa Regionale, la cui organizzazione del lavoro è già stata contrattata dalle organizzazioni sindacali: permane, quindi, un'organizzazione del lavoro articolata sette giorni su sette, h 24.

L'organico della stessa è composta da n. 1 Funzionario Responsabile, n.6 Capi turno scelti tra i ruoli Ispettori- Sovrintendenti – compreso il Coordinatore-, n. 10 operatori radio appartenenti al ruolo agenti/assistenti.

### **Settore Sicurezza**

- Cura gli adempimenti connessi alla attivazione del piano di sicurezza regionale (Piano Operativo Regionale);
- Espleta attività di analisi dei piani di intervento (Piani di difesa e Piani di Emergenza) per eventi critici elaborati dalle direzioni e ne verifica l'applicazione;

- Per quanto riguarda la sicurezza degli istituti penitenziari provvede, d'intesa con gli altri settori ed Uffici competenti, ad ogni azione di impulso, vigilanza e verifica:
  - della conformità e dell'efficienza delle dotazioni di sicurezza, quali metal detector, sistemi di allarme, di video sorveglianza, di controllo perimetrale e di anti-scavalcamento;
  - del corretto funzionamento delle sale operative locali;
- Provvede al piano di assegnazione dell'armamento individuale e di reparto e verifica la corretta gestione, manutenzione ed efficienza delle armerie e del materiale d'armamento assegnato nell'ambito territoriale di competenza;
- Da impulso, coordina ed effettua il monitoraggio sull'attività di gestione del servizio di custodia e di consegna del materiale vestiario per l'ambito regionale, come disposto dalla circ. 63862/06 del 21.02.2006, formulando le necessarie proposte;
- Formula – coordinandosi con l'Ufficio competente della Formazione e in base alle direttive ricevute - piani di addestramento su base regionale/locale volti a rafforzare nel personale tutte le competenze necessarie al fine di garantire il corretto espletamento delle attività istituzionali;
- Verifica - con l'Ufficio competente del Personale e della Formazione - il fabbisogno degli organici di polizia penitenziaria del distretto e di ciascun Istituto, in ordine anche all'esigenza di garantire i livelli minimi e massimi di sicurezza concordati in sede locale, nonché gli organici dei servizi;
- Formula – coordinandosi con l'Ufficio competente della Contabilità – proposte e pareri per le esigenze di dotazione e movimentazione dei mezzi del servizio automobilistico e navale.

Per lo svolgimento delle attività sopra menzionate, l'ufficio consta allo stato di 1 unità del ruolo Ispettori con funzioni di Coordinatore del settore sicurezza, coadiuvata da 2 unità del ruolo Agenti/Assistenti. Il Coordinatore, in particolare è tra le unità del Provveditorato, individuate per lo svolgimento della attività di pg.

#### **Settore delle traduzioni e dei piantonamenti:**

- Cura la tenuta del protocollo in arrivo e partenza della corrispondenza relativa al settore traduzioni e piantonamenti e gestione della corrispondenza tramite cripto, fax e cifrati.

- Pianifica, coordina, sovrintende, organizza, pianifica e dispone, d’iniziativa o su richiesta della periferia, secondo le direttive contenute nel D.M. 2012 e nel Modello Organizzativo del Servizio Traduzioni e Piantonamenti, l’impiego del personale, le dotazioni logistiche dei mezzi assegnati, valutando la possibilità di predisporre accorpamenti di servizi al fine di ottimizzare l’uso delle risorse disponibili.
- Effettua le comunicazioni previste dalla normativa vigente;
- Cura i rapporti con gli istituti, i Provveditorati interessati, il Dipartimento, con l’Autorità Giudiziaria e le altre Forze di Polizia per le materie e gli interventi di competenza;
- Assicura l’assistenza operativa e logistica alle traduzioni in transito sul territorio di competenza attivando, se necessario, i competenti Nuclei della Regione per garantire supporto;
- Dispone il supporto presso le aule di giustizia degli uffici giudiziari, in caso di concentrazione di numerose traduzioni ovvero in presenza di traduzioni di particolare rilevanza;
- Pianifica e coordina l’uso del vettore aereo per l’espletamento dei servizi di traduzione, verificandone l’economicità e la sicurezza;
- Intercetta ed assicura ogni occasione di reimpiego obbligatorio e di consegna per corrispondenza sia sulle lunghe percorrenze, in particolare per via aerea, sia per le traduzioni al fine di ottimizzare l’uso del personale e dei mezzi;

Esercita compiti di controllo vigilanza e impulso:

- provvede a sistematici e periodici controlli in merito alla funzionalità ed efficienza del servizio dei Nuclei, nonché alla vigilanza sulla corretta e puntuale applicazione delle direttive, sia attraverso il costante controllo dei dati sull’applicativo SIAT e GUSWEB, sia attraverso controlli ispettivi;
- effettua il monitoraggio costante ed il controllo sui Piantonamenti e sulle relative modalità di impiego del personale;
- verifica la situazione dei reparti detentivi presso gli ospedali e la loro rispondenza ai livelli di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Dà impulso all’apertura di nuovi reparti detentivi.
- Monitora costantemente l’organico di ogni nucleo, vigilando sull’impiego ottimale delle risorse umane nei diversi nuclei dando priorità alla sicurezza dei servizi, alla equa distribuzione e rotazione tra tutte le unità addette sull’emanazione degli interPELLI ordinari e straordinari;
- Pianifica i servizi disposti dall’ Uspev;

- Sulla base di quanto stabilito dal Nuovo Modello Organizzativo anche il coordinamento del Presidio presso il Palazzo di giustizia di cui si tratterà successivamente.
- Controlla e vigila sui piani ferie di tutto il personale dei Nuclei Traduzioni al fine di garantire l'efficienza ed efficacia dell'azione pubblica.

Per lo svolgimento delle attività sopra menzionate, l'ufficio consta allo stato di 1 unità del ruolo Ispettori con funzioni di Coordinatore del settore traduzioni, coadiuvata da 1 unità del ruolo Ispettori e 2 unità del ruolo assistenti capo. Di dette ultime unità, 1 svolge funzioni di polizia stradale e l'altra coordina i servizi di tutela. Il servizio è attivo dalle ore 8 alle ore 18 nei giorni feriali e dalle 8 alle 15 nei giorni prefestivi.

Le sopra menzionate unità non sono sufficienti a garantire l'efficienza di tale servizio tenuto conto della necessità di dover garantire anche i diritti al personale. Per ovviare alla carenza organica, il coordinatore del settore N.O.R. e il Coordinatore del settore segreteria coadiuvano le unità del settore traduzioni nello svolgimento dei turni pomeridiani. Le difficoltà sopra rappresentate sono emerse principalmente dopo la quiescenza di due unità che operavano in pianta stabile presso questo settore.

**Al fine di svolgere tutto il carico di lavoro dell'ufficio, in particolare anche nell'ottica di assumere le competenze del Prap Umbria e garantire un'opera di vigilanza e controllo effettiva su tutti i nuclei e su tutti i servizi di competenza, è necessario proporre un incremento di 4 unità nel settore che rendano possibile il reale coordinamento di tutto il settore.**

#### Implementazione N.O.R.

I carichi di lavoro di questo settore necessitano di rivisitare l'organizzazione in materia di utilizzo delle risorse.

Il Servizio in parola, in particolare:

- provvede alle traduzioni dei detenuti collaboratori e fornisce supporto alle traduzioni di detenuti con priorità proporzionale alla particolare pericolosità dell'utenza da tradurre;
- rileva, a norma dell'art. 2, comma 3 del decreto del Capo Dap datato 12.06.2007, i servizi demandati dall'ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza nell'ambito del servizio di protezione e vigilanza che ricadono nel territorio di competenza;

-provvede ai servizi di scorta e di supporto ai convogli che trasportano materiale d'armamento, qualora richiesto dal settore della Sicurezza che ne cura l'organizzazione.

L'aspetto più problematico, nell'organizzare tale servizio, consiste nel fatto che è caratterizzato da veri e propri picchi di impiego in alcune giornate lavorative, alternate a momenti di inattività. Tale situazione rende problematica un'organizzazione che consenta una programmazione mensile del servizio.

Il servizio del Nucleo Operativo Regionale ha visto negli anni una *deminutio* consistente di personale. Con circolare n. 214847/5.1 del 17.11.93 vennero assegnate al N.O.R. n. 20 unità di polizia penitenziaria. Allo stato il settore consta di 4 unità, di cui 1 con funzioni di Coordinamento e 3 unità ruolo agenti/assistenti. Per far fronte ai servizi, si è dovuto utilizzare il personale dei Nuclei Traduzioni, depauperandoli e soprattutto al di fuori di una specifica formazione.

Si precisa ulteriormente che le 3 unità del ruolo agenti/assistenti svolgono anche altri incarichi presso l'UST, come addetti Settore Traduzioni e come addetti alla Sezione di Polizia Stradale.

Visti i Decreti del 24.03.2015, relativi all'assetto organizzativo dei Nuclei Traduzioni nell'ambito dei Provveditorati Regionali dell'amministrazione penitenziaria, considerato che il N.O.R. è, a tutti gli effetti, denominato come *articolazione di supporto* dell'Ufficio Sicurezza e Traduzioni, alla luce del recente accorpamento del Provveditorato della Toscana e dell'Umbria, si prevede che l'interpello sia effettuato a livello interregionale.

Al fine di determinare l'implementazione dell'organico del NOR, si trasmette in allegato il prospetto relativo alla proporzione di impiego del personale suddiviso per il tipo di servizi svolti, ovvero tutela autorità e scorte collaboratori.

Considerato che dal prospetto si evince che l'utilizzo medio del personale N.O.R. è di 5 unità al giorno, si propone di prevedere un'organizzazione che consti di n. 14 unità ( 1 Unità appartenente al ruolo Ispettori, con incarico di Coordinatore; ulteriori 13 unità appartenenti al ruolo Agenti/Assistenti).

A causa della diversità dei servizi demandati al personale che espleta servizio presso tale settore ed in particolare per quanto attiene il servizio di tutela -che prevede un impiego medio superiore alle 12 ore-, è necessario garantire al personale il recupero psicofisico. Solo dopo aver garantito tale recupero, sarà possibile che detto personale supporti le esigenze nate in fase di pianificazione dei servizi U.S.T. in ambito regionale.

## Polizia stradale

Si premette che, come stabilito dal Capo del Dipartimento, con nota n. 0145338 del 28.04.2016, nella quale sono contenute alcune indicazioni afferenti i distaccamenti e come espressamente specificato dall' Ufficio Centrale Sicurezza e Traduzioni con nota n. 0155786 del 06.05.2016, nell'ambito dei "distaccamenti" continuano ad essere operative le Sezioni di Polizia Stradale *"in ragione delle competenze specifiche funzionali, all'attività di pertinenza, alla molteplicità delle incombenze riferite al territorio di interesse, nonché alla interlocuzione con le Prefetture competenti"*.

In merito al carico di lavoro di questo settore si elencano di seguito i servizi di competenza,

-Coordinamento, ai sensi del P.C.D. 10 gennaio 2008, delle attività di polizia stradale demandate al personale dei Nuclei Traduzione, in relazione al servizio istituzionale svolto.

La sezione, nell'ambito delle proprie attribuzioni:

-gestisce la modulistica e la distribuzione della stessa ai Nuclei presenti nel territorio;

- provvede all'alimentazione e all'aggiornamento del sistema informatico PS 2000;

- assicura la conservazione e l'archiviazione cartacea ed informatizzata di tutti gli atti connessi ad ogni singolo accertamento;

- cura la procedura relativa alla decurtazione dei punti patente;

- provvede all'alimentazione della banca dati del Dipartimento per i Trasporti terrestri;

- monitora, controlla e verifica l'attività espletata dal livello locale;

-cura i procedimenti relativi ai ricorsi ex artt.203 e 204 bis del Codice della Strada;

-mantiene costanti rapporti con le autorità competenti sul territorio;

- risponde ai quesiti formulati dagli utenti della strada e dal livello locale di competenza, sulla base delle eventuali direttive impartite dalla sezione centrale;

-assicura qualunque altra attività che si renda necessaria per l'efficienza ed il buon andamento del settore;

Il servizio della Sezione di Polizia Stradale per la Toscana è espletato, allo stato, in via sussidiaria da 2 unità del ruolo agenti Assistenti con funzioni di operatore,

1 unità del ruolo Ispettori con funzioni di responsabile del procedimento e 1 unità del ruolo funzionari con funzione di Caposezione.

Lo svolgimento di tale attività in via sussidiaria, se inizialmente rispondeva alle esigenze previste dalla normativa vigente in merito allo smaltimento del carico di lavoro, è stato seriamente compromesso dalla carenza di organico nel settore traduzioni, dovendo, in particolare 1 unità svolgere in via prioritaria servizio in tale settore, 1 altra unità svolgere il proprio servizio nel settore N.O.R. e il responsabile del procedimento, in qualità di Coordinatore e capoturno C.O.R. operare principalmente in tale ultimo richiamato servizio.

Implementando il settore traduzioni, anche il settore polizia stradale potrebbe operare in modo più efficace.

Per quanto riguarda l'Umbria il servizio è assicurato da: n. 1 Commissario, n. 1 Ispettore Superiore, n. 2 Sovrintendenti, n.1 Assistente capo.

### **Interpelli dei Nuclei Provinciali ed interprovinciali**

La partecipazione agli interpelli dei Nuclei Provinciali ed interprovinciali, alla luce dei Decreti del 24.03.2015, deve essere estesa al personale degli Istituti penitenziari di rispettiva competenza. Ciò significa che parteciperà, all'interpello per il Nucleo Traduzioni Interprovinciale di Pisa, il personale degli istituti di Pisa e Lucca; all'interpello per il Nucleo Traduzioni Interprovinciale di Prato, il personale degli istituti di Prato e Pistoia; all'interpello per il Nucleo Traduzioni Interprovinciale di San Gimignano, il personale degli istituti di San Gimignano e Volterra; all'interpello per il Nucleo Traduzioni Provinciale di Firenze, il personale degli istituti di Firenze Sollicciano e Firenze Mario Gozzini, tenuto conto che l'istituto di Empoli è stato dismesso e l'O.P.G. di Montelupo in via di dismissione; all'interpello per il Nucleo Traduzioni Provinciale di Livorno, il personale degli istituti di Livorno e Porto Azzurro nonché la sede distaccata di Gorgona; all'interpello per il Nucleo Traduzioni Provinciale di Grosseto, il personale degli istituti di Grosseto e Massa Marittima.

I Nuclei locali di Perugia, Terni, Spoleto e Orvieto effettueranno gli interpelli nell'ambito del reparto di appartenenza.

Dovrà essere stabilita prioritariamente la percentuale di partecipazione del personale di ciascuna Direzione, con distinzione anche per genere, tenendo conto della pianta organica stabilita con provvedimento del capo del Dap o, in assenza, della proposta fatta dal Provveditore.

Si prenderà in considerazione sia la carenza dell'organico degli Istituti penitenziari, che dei Nuclei Traduzioni in modo da portare le stesse al medesimo livello percentuale. Tale modalità di integrazione dell'organico era stata già operata e condivisa con le SS.LL. all'inizio dell'anno scorso e aveva consentito l'inserimento di personale ai Nuclei Traduzioni di Firenze, Prato, San Gimignano e Pisa, con l'espressa previsione di future integrazioni anche per gli altri istituti e per quelli già in parte integrati, ma non ancora completati.

Al fine di elaborare il decreto relativo agli interPELLI per i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti si trasmette la bozza (allegato 3) da discutere con le SS.LL. che uniformi i criteri di mobilità del personale in tutti i Nuclei appartenenti alle regioni Toscana e Umbria.

Tale bozza, già presentata alle SS.LL. e discussa solo in parte, è stata rivisitata con l'introduzione di alcuni aspetti ritenuti indispensabili che verranno sottoposti a disamina. In particolare, è stato modificato l'art. 8 in materia di assegnazione del personale ai nuclei, prevedendo che, prima dell'assegnazione, il personale, vincitore di interpello, dovrà partecipare ad apposita esercitazione di tiro a fuoco, in considerazione del grado di operatività che deve essere garantito nel servizio traduzioni e piantonamenti.

Inoltre, per i Nuclei locali, all'articolo 8, è stato aggiunto che il provvedimento di assegnazione sarà emanato dal Direttore dell'istituto.

E' stata poi prevista una specifica all'art. 3, in riferimento ai titoli di studio fino al Diploma di Laurea. In particolare, qualora vi sia la coesistenza di più titoli, sarà preso in considerazione, per l'assegnazione del punteggio, solo quello con valenza maggiore.

Tenuto conto della necessità di garantire che il personale del Nucleo Traduzioni mantenga le condizioni previste dal decreto, si ritiene necessario stabilire anche i criteri di uscita del personale dai Nuclei, al fine di consentire che l'organico mantenga quelle condizioni necessarie ad espletare un servizio dinamico al di fuori dell'istituto. La sussistenza di tali condizioni deve risultare da una relazione annuale del comandante coordinatore del Nucleo traduzioni sulla base di una serie di presupposti che prevedano la persistenza dei criteri di accesso e che garantiscano le qualità di efficienza richieste per svolgere servizio in un settore estremamente delicato come quello di riferimento. Tali caratteristiche dovranno essere concordate con le SS.LL. in una prossima futura contrattazione.

## **Piano ferie nuclei Traduzioni e Piantonamenti**

In merito al piano ferie dei Nuclei Traduzioni e piantonamenti della Regione, atteso quanto espressamente contenuto nel Nuovo Modello Operativo trasmesso con circolare n. 3643/6093 del 14.03.2013, che prevede la dipendenza funzionale dall'U.S.T. che ne assume la gestione diretta, è indispensabile che venga contrattato in modo autonomo rispetto al piano ferie del reparto e rispondere alle direttive dell'U.S.T.. Si propone, pertanto, di contrattare con le SS.LL. un piano ferie che tenga conto delle necessità proprie del servizio traduzioni e che garantisca al contempo la fruizione delle ferie da parte del personale:

### **-Piano Ferie estivo:**

In considerazione della riduzione di operatività dei settori di riferimento durante il periodo estivo, connessa alla chiusura, nel periodo di sospensione feriale, dell'attività giudiziaria, si propone che il servizio venga organizzato mantenendo in servizio un'aliquota di personale non inferiore al 50%, limitando il numero dei congedi nel periodo di luglio, dove i servizi risultano scarsamente ridotti. La fruizione dei giorni di congedo nei periodi di sospensione dell'attività giudiziaria ha anche lo scopo di consentire al personale una ripresa psicofisica che coincida con la riduzione del numero dei servizi.

Si propone pertanto di individuare tre periodi di fruizione delle ferie di 21 giorni ciascuno:

**-Primo periodo: dal 10 luglio (non oltre il 25% del personale),**

**-Secondo periodo: dai primi di agosto fino al 20 agosto,**

**- Terzo Periodo :dal 20 agosto al 15 settembre**

Nella scelta dei periodi si dovrà tenere conto:

- Alternanza, ovvero del periodo fruito l'anno precedente;
- Anzianità di servizio.

### **-Piano Ferie Natalizio:**

Si propone di individuare 2 periodi di circa 10 giorni durante il piano ferie natalizio atteso che l'operatività dei nuclei risulta ragionevolmente ridotta, che coincidano con il godimento delle due maggiori festività:

**Primo periodo: dal 18 dicembre al 28;**

**Secondo Periodo: dal 29 al 7 gennaio.**

Non si ritiene di programmare un ulteriore piano ferie per la Pasqua, atteso che non vi è alcuna riduzione di servizi.

I Comandanti dei Nuclei provinciali e interprovinciali avranno cura di garantire la presenza dei vice coordinatori durante la fruizione dei periodi di congedo.

L'impiego delle unità dei Nuclei Traduzione e Piantonamenti nei servizi di istituto deve avvenire, limitatamente alle improvvise necessità di integrazione dell'organico, nell'ambito di posti di servizio tendenzialmente sopprimibili, tali da poter garantire all'U.S.T. l'utilizzo del personale per le esigenze del settore traduzioni e piantonamenti, in applicazione di quanto espressamente stabilito dal Nuovo Modello Operativo, escludendosi l'inserimento delle unità del nucleo traduzioni e piantonamenti all'interno dei piani ferie dei reparti.

Si allega l'organico Nuclei(allegato n)

### **Presidio presso il Palazzo di Giustizia di Firenze (modifica art.11 Decreto):**

Il presidio di polizia penitenziaria presso il palazzo di giustizia è stato istituito in concomitanza con l'apertura del Nuovo Tribunale di Firenze, nel 2012. Fu decisa un'organizzazione temporanea gestita dal solo personale del Nucleo Traduzioni di Firenze e fu concordata un'organizzazione, che poco si concilia con la dipendenza funzionale dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni.

Il presidio, infatti, secondo il Modello Operativo Traduzioni e Piantonamenti rientra nelle articolazioni di supporto del Prap, funzionalmente dipendente dall'UST.

L'interpello, anche in questo caso, dovrà essere svolto a livello interregionale. Il personale che presta il proprio servizio presso il presidio fruisce di tessere badge nominative, per garantire la sicurezza all'ingresso della struttura, gestisce anche le chiavi delle camere di sicurezza, in cui sono ubicati i detenuti in attesa delle udienze, mantiene un costante contatto con le AA.GG., gestendo il flusso delle scorte in attesa delle relative udienze, controlla e supervisiona l'accesso alla struttura del personale di Polizia coordinandone le movimentazioni. Tutto ciò premesso si ritiene non funzionale la rotazione di tale posto di servizio.

Anche in questo caso dovranno essere stabiliti i criteri per la mobilità del personale. Fino ad oggi il presidio è stato gestito da n. 2 unità di comprovata esperienza e professionalità cui veniva comandato il servizio con orario 8-14.

Atteso che il carico di lavoro è aumentato da circa un anno in quanto, per espressa richiesta dell'AA.GG., il presidio accoglie anche le direttissime, al fine di evitare di far transitare gli arrestati dalle porte principali, di fatto sovente il

servizio si prolunga nelle fasce orarie pomeridiane, comportando la necessità di attingere al lavoro straordinario.

A tal fine, si propone di prevedere che l'articolazione di supporto sia coordinata da una unità del ruolo Ispettori/Sovrintendenti, coadiuvata da n. 2 unità nella fascia oraria 8-14 dal lunedì al sabato, prevedendo una ulteriore unità nel turno 12-18 dal lunedì al venerdì. Per fare questo, garantendo la fruizione dei diritti previsti al personale, è necessario prevedere un'aliquota di n. 1 unità ruolo assistente capo con comprovata esperienza, 2 unità ruolo agenti/assistenti oltre a 1 unità del ruolo Ispettori/Sovrintendenti.

### **Riattivazione C.O.R. Umbria**

La Centrale Operativa Regionale è stata installata in apposito locale presso la nuova sede situata nell'area demaniale della C.C. di Perugia. Allo stato, per la completa funzionalità della centrale, è stata richiesta a competenti uffici dipartimentali, l'attivazione della connessione rete dati Dapnet, ancora non allestita.

Al momento della sua riattivazione la Centrale sarà competente:

1. la risposta di coordinamento operativo generale, organizzata per qualsiasi tipo di emergenza a carattere generale. Il responsabile del turno coordinerà le fasi di intervento già predisposte dal P.O.R. fino a quando non subentreranno ulteriori disposizioni dei vertici;
2. localizzazione dei servizi sul territorio, garantendo le comunicazioni nel caso di servizi di particolare rilevanza operativa;
3. il costante monitoraggio a distanza dei siti remoti tramite telecontrollo, disponendo, in caso di necessità, il puntuale pronto impiego dei manutentori di rete e di apparato per garantire il necessario stato di efficienza degli apparati;
4. la gestione e la manutenzione dei sistemi tecnologici di radiolocalizzazione dei mezzi del corpo e di videosorveglianza in mobilità;
5. la gestione della telefonia mobile e delle utenze cellulari assegnate individualmente al personale dell'Amministrazione e del corpo, nonché ai Nuclei Traduzione locali.

La funzionalità della riattivazione della C.O.R. Umbria - poiché inserita in un contesto territoriale gravato da fenomeni sismici, idrologici e idraulici- può

assumere rilevanza strategica sia durante gli eventi che caratterizzano le emergenze, sia nella successiva fase di coordinamento delle operazioni di soccorso, come previsto nelle disposizioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza con le note GDAP 359240-2007 e 195360-2015 rispettivamente del 20.11.2007 e del 3.06.2015.

Premesso che la carenza organica non consente l'apertura H24, si propone una previsione di apertura con fascia oraria 7.30-18.20 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 7.30 alle ore 13.30, atteso che detto servizio sarà assicurato da n. 6 unità di polizia penitenziaria.

L'organico provvisorio sarà di 9 unità da preporre scorrendo la graduatoria dell'interpello già fatto. Eventuali unità in esubero saranno gestite dal Coordinamento operativo dell'UST.

### **Proposta di nuovo assetto organizzativo delle attività del distaccamento regionale Umbria -sede di Perugia.**

In seguito alla soppressione del Provveditorato Umbria, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 2 marzo 2016 " *i distaccamenti, che costituiscono uffici non dirigenziali, svolgono compiti di segreteria tecnica del Provveditore e sono altresì sede del Centro Operativo Radio dell'Ufficio Sicurezza e Traduzioni del Provveditorato, ove necessario*".

Con nota n. 0145338 del 28.04.2016 il Capo del Dipartimento, ha inteso fornire alcune indicazioni afferenti i distaccamenti del Provveditorato oggetto di soppressione per meglio definire gli aspetti operativi propri di tali articolazioni.

Con riferimento, in particolare, alle materie di competenza dell'UST, nella nota in ultimo richiamata, si precisa che i distaccamenti sono chiamati a svolgere " *un'attività di coordinamento e controllo sui servizi di traduzione e di piantonamento, anche attraverso le strutture COR, garantendo a tal fine i rapporti con le AA.GG. e le Forze di Polizia territoriali; ad assicurare i servizi di rappresentanza, la gestione del vestiario e il coordinamento di polizia stradale e dell'attività di polizia giudiziaria*".

Nel quadro così delineato, il distaccamento, nell'ambito delle direttive del Dirigente dell'UST del Provveditorato Toscana e Umbria:

- Provvede all'attività di pianificazione, programmazione, gestione, coordinamento e controllo attinenti al servizio delle traduzioni e dei piantonamenti nell'ambito della regione Umbria;

- alla produzione e alla trasmissione delle informative agli organi competenti, circa la pianificazione ed il transito delle traduzioni, sino all'attivazione della C.O.R.
- collabora con il settore coordinamento e pianificazione delle traduzioni e piantonamenti della sede di Firenze, per razionalizzare ed ottimizzare l'impiego di risorse umane e mezzi nel caso di traduzioni di lunga percorrenza.
- provvede al coordinamento ed alla omogeneizzazione dei Piani di emergenza e di difesa degli istituti penitenziari.
- Svolge, le funzioni previste nel P.C.D. 10 gennaio 2008 "Organizzazione delle funzioni di polizia stradale attribuite al Corpo di polizia penitenziaria", avvalendosi dei necessari supporti informatici e di sistema, nonché delle dotazioni accessorie di volta in volta necessarie.
- Effettua, tramite il personale del Nucleo Operativo Regionale, le attività di supporto richieste dall'U.S.Pe.V., i trasporti di materiali di armamento e tutte le attività di supporto alla sicurezza dei servizi, in collaborazione con gli Uffici della sede di Firenze
- provvede alla complessiva gestione dell'armamento ed equipaggiamento del Corpo per la Regione Umbria.
- provvede alla gestione del vestiario.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

DECRETO NR. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL PROVVEDITORE REGIONALE

- VISTA la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante " Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria ";
- VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante " Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà ";
- VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria, ex art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266 ";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, recante il "Regolamento sull'Ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il "Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria";
- VISTI i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di Polizia Penitenziaria";
- VISTO il decreto ministeriale 8 febbraio 2012 istitutivo dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2004, recante "Compiti e mansioni degli appartenenti ai ruoli direttivi - ordinario e speciale - del Corpo di Polizia Penitenziaria ";
- VISTA la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;
- VISTI i decreti del Capo del Dipartimento del 24 marzo 2015, relativi all'assetto organizzativo dei Nuclei Traduzioni nell'ambito dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

- VISTO l'Art.3 dell'Accordo Quadro Nazionale del 27 Luglio 1996 che prevede le modalità per la mobilità interna del personale;
- ATTESA la necessità di garantire procedure uniformi per l'inserimento del personale all'interno dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti e delle articolazioni di supporto;
- VISTO il contingente delle unità di personale assegnati ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti e delle Articolazioni di Supporto;

Al fine di acquisire la disponibilità del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria a voler prestare servizio presso le unità operative e/o reparti sedi di Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, di cui alla tabella dell'assetto strutturale, allegata, così come concordata con le OO.SS. l'1 febbraio 2016;

DECRETA

Nell'ambito dell'organizzazione regionale il personale da inserire nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti e delle articolazioni di supporto viene individuato mediante apposito interpello conformemente ai seguenti criteri:

**Art.1**

**(Condizioni di procedibilità )**

Il Direttore dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni bandirà l'interpello di cui alle premesse il primo giorno feriale del mese di novembre di ogni anno, ovvero per le sedi di cui all'assetto strutturale del settore traduzioni e piantonamenti di cui alla circolare G-DAP 0373963 del 04/11/2013.

Al predetto interpello può partecipare il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso le Direzioni collegate alla competenza del Nucleo, in numero direttamente proporzionale al personale dei rispettivi istituti, così come previsto dai rispettivi organici (vedere prospetto allegato con anche la partecipazione per genere). Il bando verrà pubblicato per un periodo non inferiore a venti giorni, salvo eventuali necessità, e portato a conoscenza di tutto il personale a qualsiasi titolo assente dal servizio (distacchi, missioni, c.o., varie).

Gli inserimenti nei Nuclei dovranno essere in linea con le percentuali di carenza di organico comune al NTP ed all'istituto.

Si procederà a sostituzioni di personale trasferito, collocato a riposo o che abbia variato mansioni, attingendo dalla graduatoria in vigore.

Il personale distaccato in altre sedi, in caso di posizione in graduatoria utile al reinserimento nei nuclei deve assumere servizio entro il termine di 6 mesi.

Durante tale periodo sarà inserita provvisoriamente l'unità in posizione utile.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

**Art.2**

**(Requisiti per l'Ammissione )**

1. è ammesso a partecipare agli interPELLI il personale dei ruoli maschili e femminili degli ispettori, dei sovrintendenti, degli assistenti e degli agenti in possesso degli ulteriori requisiti;
2. per gli agenti si richiede un servizio effettivo nel Corpo di Polizia Penitenziaria di almeno anni 1 (uno) dalla data del termine del corso di formazione;
3. aver riportato negli ultimi due anni il giudizio complessivo non inferiore a buono;
4. completa disponibilità all'impiego nei servizi di traduzione, anche fuori sede;
5. di non trovarsi nella condizione di riforma parziale e/o con limitazioni all'impiego nel servizio di traduzioni e piantonamenti, ai sensi del D. Lgs. 81/08;
6. I requisiti richiesti per l'ammissione devono permanere per tutto il periodo di servizio prestato alle dipendenze dei Nuclei o delle articolazioni, pena l'esclusione dal servizio traduzioni e piantonamenti.

**Art. 3**

**(Titoli valutabili e criteri di attribuzione)**

Ogni candidato deve allegare all'istanza i titoli posseduti alla data di scadenza dell'interPELLO, anche mediante le dichiarazioni sostitutive previste dal D.P.R. 445/2000. Con riferimento ai titoli di studio fino al Diploma di Laurea, sarà preso in considerazione esclusivamente quello che abbia valenza maggiore:

- |     |                                                                                                                                                                                                                                                                          |        |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 1.  | diploma di scuola media inferiore                                                                                                                                                                                                                                        | p 1    |
| 2.  | diploma di scuola media superiore                                                                                                                                                                                                                                        | p 3    |
| 3.  | diploma di qualifica professionale                                                                                                                                                                                                                                       | p 2    |
| 4.  | diploma di laurea triennale                                                                                                                                                                                                                                              | p 4    |
| 5.  | diploma di laurea magistrale (vecchio ordinamento o specialistica)                                                                                                                                                                                                       | p 5    |
| 6.  | master 1 livello                                                                                                                                                                                                                                                         | p 5.50 |
| 7.  | master 2 livello                                                                                                                                                                                                                                                         | p 6.00 |
| 8.  | per la partecipazione a corsi di qualificazione organizzati dalla Amministrazione Penitenziaria attinenti al servizio delle Traduzioni, che si sommano tra loro: Siat, SDI - Afis- Guida Sicura - Protezione e sicurezza - Stradale - C.O.R - p. 1 per un massimo di p 7 |        |
| 9.  | per ogni anno di servizio prestato nel Corpo di polizia penitenziaria frazioni di tempo superiori a mesi 6 vengono considerati anni 1                                                                                                                                    | p. 0.4 |
| 10. | per specializzazioni conseguite, anche prima dell'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria, presso altre Amministrazioni ed Enti civili e militari, pubblici e privati che abbiano, comunque, attinenza con i compiti istituzionali                                 | p 7    |
| 11. | per aver già prestato regolare servizio alle dipendenze di altri Nuclei Traduzioni e Piantonamenti per ogni semestre intero                                                                                                                                              | p 1    |
| 12. | possesso di patente D, se civile con obbligo di conversione                                                                                                                                                                                                              | p 7    |
|     | possesso di patente A se civile con obbligo di conversione                                                                                                                                                                                                               | p 2    |



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

- |                                                                                         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| possesso di patente B se civile con obbligo di conversione                              | p 2    |
| possesso di patente C se civile con obbligo di conversione                              | p 2    |
| possesso di patente E se civile con obbligo di conversione                              | p 2    |
| 13. per ognuno dei sottoelencati riconoscimenti:                                        |        |
| medaglia d'oro al valor militare o civile                                               | p 2    |
| medaglia d'argento al valor militare o civile                                           | p 1    |
| medaglia di bronzo al valor militare o civile                                           | p 0,50 |
| attestato di pubblica benemeranza                                                       | p 0,50 |
| encomio solenne                                                                         | p 0,50 |
| lode ministeriale - encomio                                                             | p 0,25 |
| premio in denaro                                                                        | p 0,10 |
| distintivi di merito                                                                    | p 0,05 |
| note di compiacimento del Provveditore e del Direttore                                  | p 0,03 |
| 14. a parità di punteggio prevale il punteggio di anzianità secondo il seguente ordine: |        |
| a) anzianità di ruolo;                                                                  |        |
| b) anzianità complessiva di servizio;                                                   |        |
| c) anzianità di qualifica;                                                              |        |
| d) età anagrafica.                                                                      |        |

**Art. 4**

**(Formazione delle graduatorie)**

Alla scadenza dei periodi di pubblicazione indicati al 2° comma dell'Art.1, il direttore dell'UST provvederà all'esame delle istanze e dei titoli allegati o dichiarati. Sulle autocertificazioni l'Amministrazione effettuerà i controlli di cui al D.P.R. nr. 445 del 2000.

Entro gg.10 dalla scadenza dell'interpello, l'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni provvederà a formare le graduatorie provvisorie degli aspiranti, distinte per ruolo e genere di cui alla tabella del contingente di personale da assegnare ai nuclei traduzioni e piantonamenti ed alle articolazioni di supporto, e contestualmente notificarle agli interessati con la scheda (allegato nr.1) recante il punteggio attribuito, e ad informare le OO.SS. con copia delle graduatorie provvisorie. Sulla scheda dovranno essere indicate le modalità per il riesame.

Nel termine di gg.20, a partire dalla data di formazione della graduatoria provvisoria, l'UST provvederà alle notifiche di cui al comma precedente ed alla eventuale revisione dei punteggi, tenuto conto che dall'ultima notifica devono intercorrere gg.10 per consentire agli aspiranti di opporre richiesta di revisione.

Ultimati gli eventuali lavori di revisione del punteggio, le graduatorie saranno pubblicate per un periodo non superiore di gg.15 in tutte le sedi e contestualmente verranno trasmesse alle OO.SS. per le eventuali osservazioni, al termine del quale diverranno definitive.

Le graduatorie avranno valore annuale dalla data di approvazione definitiva.

Durante il periodo di validità eventuali vacanze d'organico presso i nuclei saranno sopperite seguendo l'ordine di graduatoria, secondo le modalità di cui al successivo Art.10.



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

**PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA**

L'attribuzione del punteggio è effettuata sulla base dei titoli posseduti alla data di scadenza dell'interpello.

**Art. 5**

**(Revisione del punteggio)**

Avverso i punteggi attribuiti è ammessa richiesta di revisione nel termine di giorni 10 dalla data di notifica della graduatoria, da inoltrare all' Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.

**Art. 6**

**(Ricorsi)**

E' ammesso ricorso alle graduatorie definitive da inoltrare al Provveditore Regionale secondo i tempi e le modalità stabilite con D.P.R. 1199/71.

**Art. 7**

**(Revoca della domanda)**

Le dichiarazioni di revoca dell'istanza devono essere presentate:

- a) non oltre gg.10 dalla data della notifica della graduatoria definitiva ;
- b) fermo restando quanto previsto dal precedente Art.2 comma 4, è possibile richiedere la revoca del provvedimento di assegnazione al nucleo in presenza di comprovati motivi personali, familiari, di servizio o di trasferimento.

Ai sensi dell'Art.2, comma 3, della Legge 7 Agosto 1990 nr.241, il relativo procedimento di revoca deve essere concluso entro il termine di gg.30 dalla data di presentazione dell'istanza.

**Art. 8**

**(Assegnazione)**

Il Personale sarà assegnato temporaneamente al nucleo traduzioni e piantonamenti ed alle articolazioni di supporto mediante l'emanazione di apposito ordine di servizio del Direttore dell'UST.

Prima dell' assegnazione il personale sarà avviato ad apposita esercitazione di tiro a fuoco.

Per favorire il graduale inserimento e permettere di prendere cognizione dei compiti e delle responsabilità affidati, il Personale sarà affiancato, per un periodo di prova per almeno gg.45 lavorativi, da personale che abbia dato prova di spiccate capacità professionali ed esperienza e grande senso di responsabilità.



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

**PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA**

Al termine di predetto periodo di prova, previa proposta del Comandante e/o Coordinatore lo stesso sarà assegnato con provvedimento definitivo del Direttore dell'UST.

Per i Nuclei locali il provvedimento sarà emanato dal Direttore dell'Istituto penitenziario di riferimento.

**Art. 9**

**(Risorse Umane)**

La pianta organica dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti terrà conto del provvedimento del Capo DAP o, in assenza, della proposta del Provveditore e la relativa carenza sarà commisurata a quella dell'Istituto penitenziario in egual misura percentuale.

A decorrere dalla data di ricezione del presente decreto non saranno più ammessi interventi sui componenti dei nuclei traduzioni e piantonamenti e delle articolazioni di supporto che non siano preventivamente autorizzati dall' Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.

**Art. 10**

**(Interpello straordinario)**

L'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni, al verificarsi delle necessità ovvero ad esaurimento delle graduatorie e previo confronto con le OO.SS., provvederà ad emanare la pubblicazione di interpello straordinario per sopperire alle esigenze dei singoli nuclei e articolazioni.

I tempi per la compilazione delle graduatorie di cui all'Art. 4 sono ridotti a dieci giorni. Le graduatorie pubblicate saranno contestualmente inoltrate dall'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni alle OO.SS. per informativa.

Le graduatorie di cui al presente articolo hanno valore per il solo evento urgente.

**Art. 11**

**(Interpello per l'articolazione di supporto - Nucleo Operativo Regionale )**

Le medesime modalità e criteri saranno applicati anche per la selezione del personale di Polizia Penitenziaria da applicare al N.O.R. e alle altre articolazioni di supporto dell'UST durante l'anno.

Il Direttore dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni diramerà un interpello a carattere regionale, che rispetti le procedure sopra descritte, agli artt. 1 e seguenti.



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
**PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA**

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

La composizione organica per il corretto funzionamento dei Nuclei e articolazioni di supporto è determinata dalle tabelle in allegato al presente accordo, contenente la proposta del Provveditore ad oggi non formalizzata dal Capo del Dap

Il presente decreto annulla e sostituisce tutti gli atti conseguenti di cui al decreto 234 del 13 Novembre 2000 del PRAP Toscana.

Firenze, \_\_\_\_\_

Il Provveditore Regionale

Giuseppe Martone

Provveditorato Amministrazione Penitenziaria  
Toscana Umbria  
Ufficio IV Settore delle Traduzioni  
2016

richieste di impiego personale per tutele 241  
personale impegnato per tutele 745

NR. Detenuti tradotti coll 1°F + 2°F 138  
NR. Traduzioni Det coll 120  
**personale impegnato totale 679**  
isp.ri + sov.ti altro istituto 64  
ag.ti + ass.ti alti istituti 331  
personale impiegato appartenente al NOR (isp.re+ sovr. Te + ass.ti) 284

personale attualmente al N.O.R. nr. 04 unità con un consumo totale di ore 1373

nr. personale impiegato per i servizi N.O.R. (collaboratori + tutele) 1424

Deduzioni:  
personale impiegato per assolvere i servizi del N.O.R. 1424  
utilizzo medio al giorno calcolato su 365gg 5